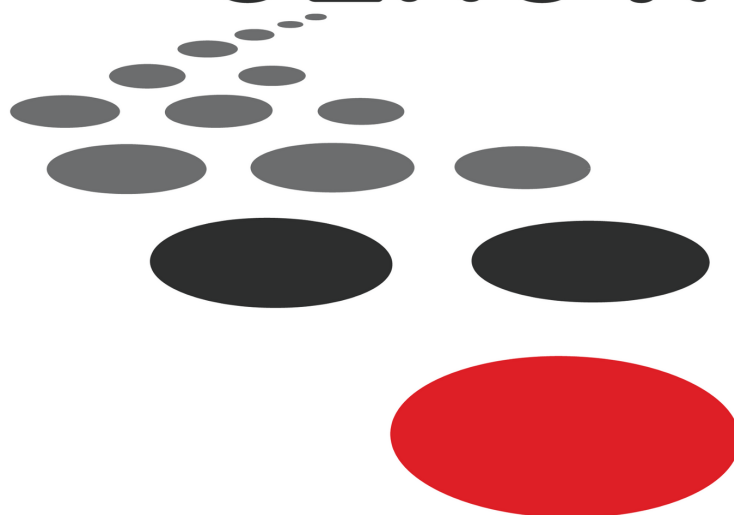


QUADERNO DI OTTOBRE 2018

OPEN SOURCE E RIUSO DEL SOFTWARE NELLA PA

efficienza e risparmio virtuoso

OPEN GENOVA



a cura di Open Genova

www.opengenova.org

Indice

- 1** Premessa
pag. 3
- 2** Open Source per l'innovazione
pag. 4
- 3** La svolta Open Source nel CAD
pag. 5
- 4** Perché riutilizzare il software?
pag. 6
- 5** Open Genova per la digitalizzazione
pag. 7

1

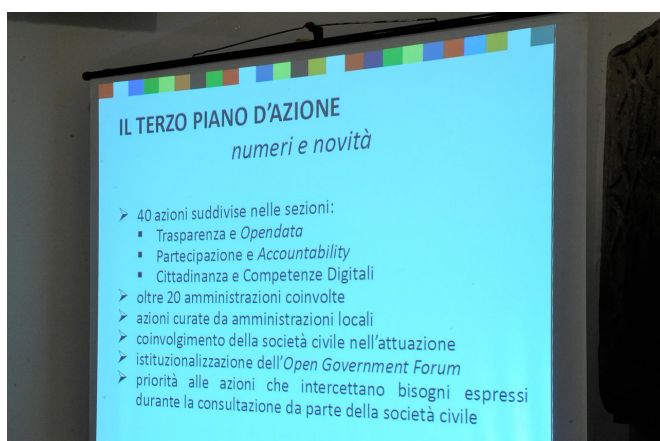
Premessa

Il ruolo di Open Genova: monitoraggio, valutazione civica e suggerimenti

Open Genova è una associazione nata nel 2013 per promuovere l'alfabetizzazione e la cultura digitale in città.

Oltre ad aver realizzato progetti con le amministrazioni locali ed altri enti del territorio ha partecipato ad alcuni tavoli locali e nazionali come l'open government partnership su: partecipazione, open data e cittadinanza digitale con la regia del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

Nel 2015 ha realizzato un progetto di divulgazione su tutta la città con il Comune di Genova denominato Genova Digitale ed ha lanciato il primo corso di formazione digitale per i tassisti i cui effetti si sono potuti notare nei primi mesi del 2018 con alcune innovazioni adottate da alcuni appartenenti alla categoria.



Proprio la presenza su alcuni tavoli nazionali ha permesso ad Open Genova di poter seguire da vicino i lavori del Terzo Piano d'azione Nazionale su open data, partecipazione e cittadinanza digitale esprimendo pareri e suggerimenti che sono stati inseriti nel MID-TERM REPORT di valutazione del 3° piano d'azione Italiano e presentato in Campidoglio a Roma nell'aprile del 2018.

Dal novembre 2017 Open Genova ha avviato in città il primo Punto Genova Digitale ispirato ai Punti Roma Facile conosciuti nel corso dei lavori sui tavoli nazionali e grazie alla disponibilità dell'Assessore Flavia Marzano. In città Open Genova prosegue l'attività di monitoraggio e valutazione civica anche sulla base dell'esperienza acquisita.

2

Open Source per l'innovazione

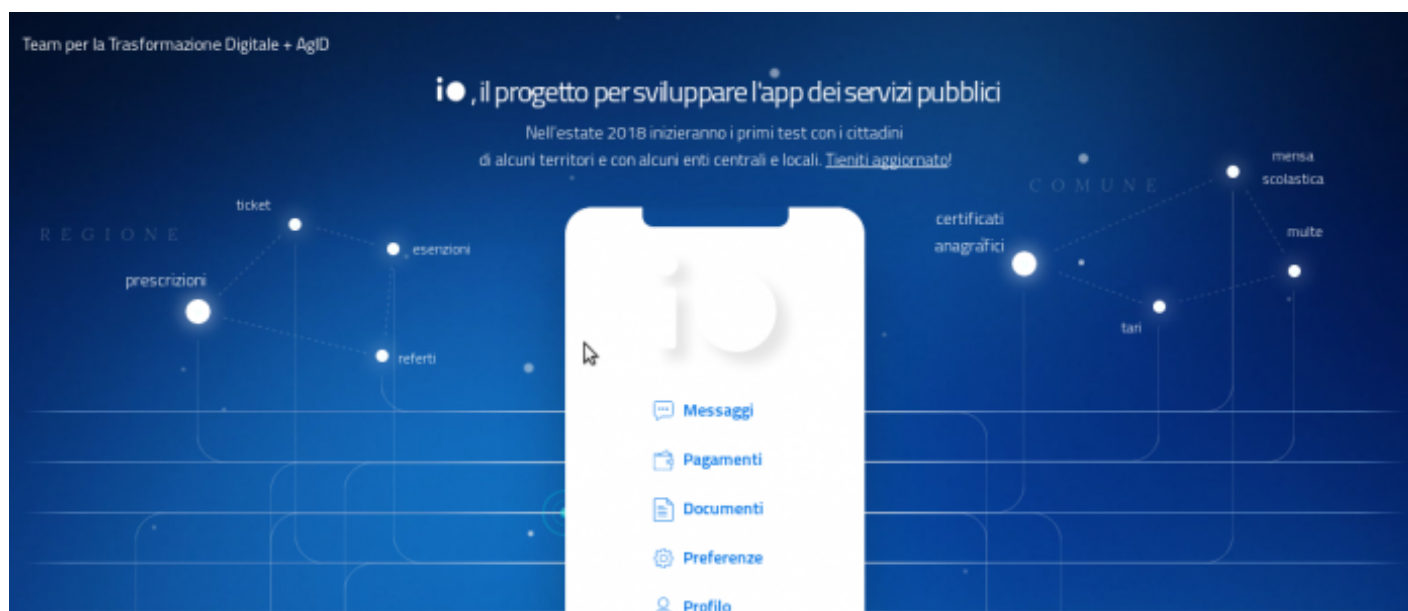
Pubblica amministrazione e nuovi modelli

La capacità di innovazione da parte di una Pubblica Amministrazione si gioca sempre di più su modelli legati alla produzione di software open source oltre ad azioni in grado di garantire la fruibilità dei servizi pubblici da parte di tutti i cittadini.

- trasformazione digitale
- software libero
- big e open data
- interoperabilità

Queste ultime oltre ad essere parole sempre più frequenti nell'uso comune diventano anche gli elementi cruciali per avvicinare la Pubblica Amministrazione ai cittadini. Un altro elemento centrale è il tema del riuso di componenti software preesistenti sviluppati in modo collaborativo con l'intento di migliorare la qualità dei servizi al cittadino.

Il Team per la Trasformazione Digitale su questi temi ha implementato procedure e strumenti per semplificare il lavoro delle amministrazioni, ma il salto sarà culturale.



3

La svolta Open Source nel CAD

Adozione del software open source nella PA e costi secondo AgID

La svolta open source per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione c'è stata nel 2012 con l'entrata in vigore della nuova formazione dell'articolo 68 del CAD (D.lgs 82/2005), che introduce l'obbligo di "valutazione comparativa" delle soluzioni (legge di conversione 134/2012 del D.lgs 94/2012).

Per poter svolgere pienamente la propria missione verso i cittadini, la Pubblica Amministrazione deve preferire il riuso dei software

Solo dove "risulti motivatamente l'impossibilità di accedere a software già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, o a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare", può optare per l'acquisizione di programmi proprietari mediante ricorso a licenza d'uso.

Le Pubbliche Amministrazioni nel nostro paese spendono centinaia di milioni di euro per progetti legati al mondo del software. (Vedi la rilevazione compiuta da AgID, all'interno del Piano Triennale).

I costi, secondo AgID, sono in larga parte spesi per la creazione di nuovi progetti software che vengono realizzati ogni volta partendo da zero.

Se più amministrazioni riuscissero a "fare sistema", condividendo sforzi e investimenti il risparmio e l'aumento dell'efficienza potrebbero essere rilevanti. Invece le amministrazioni comunicano molto poco tra loro e comunque lo fanno in maniera non strutturata.

Difficilmente due grandi città arrivano a scambiarsi il software.

Il meccanismo di condivisione del software dentro la pubblica amministrazione o più semplicemente il "riuso del software" ad oggi è praticamente nullo.

4

Perché riutilizzare il software?

quando è Open Source

Esattamente come esiste un patrimonio artistico, culturale, storico, ecc. potrebbe esistere il "patrimonio di software open source della pubblica amministrazione". I vantaggi di questo approccio potrebbero essere individuati nei punti che seguono:

1. Risparmio: semplicemente perché non va quasi mai bene spendere due volte per fare la stessa cosa.

2. Miglioramento continuo: le amministrazioni potranno (e dovranno) valutare prima un software open source esistente evitando il più possibile di dover "partire da zero".

3. Condivisione della spesa: se tante amministrazioni condividono lo stesso software, perché non dividersi per esempio i costi di manutenzione? O magari armonizzare le richieste di nuove funzionalità, in modo da realizzarle affinché siano utili a tutti.

4. Accountability del fornitore: la PA potrà ispezionare il codice sorgente del software mentre viene scritto, potendo fare così un auditing sulla qualità del lavoro nel momento in cui viene svolto.

5. Trasparenza per i cittadini: secondo i principi di Open Government, tutti potranno vedere il software che è stato sviluppato e studiarne il funzionamento o intervenire con un miglioramento in modo volontario.

6. Formazione: gli studenti di licei e università potrebbero esaminare il codice sorgente e acquisire competenze digitali nella Pubblica Amministrazione.

7. Sicurezza: fermo restando che anche un sistema proprietario può offrire idonee garanzie di sicurezza, grazie all'uso dell'open source, è più facile ed economico fare auditing sui problemi di sicurezza, potendo anche effettuare scansioni di tutto il software pubblico.

8. Creazione di un mercato di servizi per le PMI: il software open source non è pronto all'uso, ma chiunque può studiarlo, approfondirne la conoscenza e mettersi a disposizione delle PA con i propri servizi. In questo modo si potrebbero valorizzare le realtà aziendali e professionali presenti nei territori.

5

Open Genova per la digitalizzazione

il ruolo svolto in città

In questo contesto Open Genova opera dal 2013 nella stessa direzione proposta dal Team per l'Italia digitale in tema di Open Source, affiancando quando possibile le istituzioni locali allo scopo di migliorare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione.

Di seguito sono riportati alcuni punti presenti nello statuto associativo rilevanti per il tema in oggetto:

- **partecipazione** attiva dei cittadini con strumenti digitali;
- **monitoraggio** dell'innovazione tecnologica e sociale sul territorio;
- **diffusione** della trasparenza amministrativa e dei dati aperti;
- **alfabetizzazione** e divulgazione digitale diffusa;
- **promozione** della filosofia Open Source e di tutti i suoi annessi e connessi;
- **stimolare le istituzioni** in chiave digitale.

I documenti che ad oggi sono stati formalmente presentati alle Pubbliche Amministrazioni Locali possono essere liberamente consultati al seguente link: <https://associazione.opengenova.org/documenti-category/altri-documenti/>

- **Contributo al testo sulla partecipazione;**
- **Mappatura e promozione del wifi;**
- **Integrazione a mappatura e promozione del wifi;**
- **Open Genova presenta Last Minute Sotto Casa;**
- **Report delle attività sul territorio 2012-2016;**
- **Il servizio Taxi a Genova tra presente e futuro digitale;**
- **Proposte su Genova Smart City.**

Cittadinanza digitale, open source, monitoraggio civico, arte e cultura digitale

Legenda:

<https://lg-acquisizione-e-riuso-software-per-la-pa.readthedocs.io/it/latest/>

<https://medium.com/team-per-la-trasformazione-digitale/open-software-pubblica-amministrazione-linee-guida-cad-acquisizione-riuso-b8c3be29cf10>

<http://www.forumpa.it/citta-e-territorio/software-open-source-verso-nuove-modalita-di-relazione-tra-pa-e-cittadino>

<https://associazione.opengenova.org/documenti/statuto-associativo/>

https://www.opengovpartnership.org/sites/default/files/Italy_MidTerm-Report_2016-2018_for-public-comment.pdf

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/21-09-2016/terzo-piano-dazione-ogp-italia>

INFO E CONTATTI

Associazione Open Genova

+39 010 8568111

associazione@opengenova.org

www.opengenova.org